



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

Arci Servizio Civile

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Via Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda

Arci Servizio Civile Rimini

Indirizzo: Viale Principe Amedeo 11, int. 21/E – 47921 Rimini

Tel: 0541.791159

Email: rimini@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it/rimini

Rappresentante Legale dell'Associazione: Massimo Spaggiari

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione: Canini Chiara

1.1) Eventuali enti attuatori

Comune di Coriano

Comune di Gemmano

Comune di Morciano di Romagna

Comune di Saludecio

Istituto per la storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)*

SU00020

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto (*)*

Conoscenza e cultura 2.0

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche Codifica: 1

6) Durata del progetto (*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (*)

Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un servizio civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 (www.arciserviziocivile.it)

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazionale generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di servizio civile e promuove la collaborazione fra gli enti di accoglienza.

L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua.

ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Ente/i attuatore/i:

La **Biblioteca Comunale Giovanni Antonio Battarra del Comune di Coriano** dispone di un patrimonio complessivo (con i suoi Centri Lettura) di 115.931 volumi.

È motore di iniziative di promozione culturale e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio. All'interno della biblioteca vengono realizzate iniziative promozionali rivolte ai più giovani, una iniziativa annuale sulla storia locale, mostre di pittori locali e mostre fotografiche.

Al fine di promuovere la pubblica lettura e la valorizzazione del patrimonio librario, a partire dall'anno 2006 sono stati realizzati alcuni Centri di Lettura decentrati: nei Comuni limitrofi di Monte Colombo, Montescudo e S. Clemente. La gestione di questi centri è oggetto di specifiche Convenzioni stipulate dai Comuni interessati.

I prestiti complessivi nel 2017 (Coriano più i Centri Lettura di Gemmano, Montecolombo, Montescudo e San Clemente) sono stati 13.950, compresi i 115 prestiti interbibliotecari, con una media mensile di 1.163 volumi.

Attiva già dai primi anni settanta, la **Biblioteca Comunale del Comune di Morciano di Romagna Gaspare Mariotti** svolge un'intensa attività culturale non solo a favore dei cittadini di Morciano ma anche per i Comuni dell'Alta Valconca e per gli studenti che frequentano il locale polo scolastico.

Dal 2008, a seguito del trasferimento nella nuova sede di Via Pascoli, nei locali della ex scuola elementare, il servizio erogato dalla biblioteca si è arricchito e potenziato: la suddivisione in aule della "vecchia" scuola elementare, ha permesso di organizzare gli spazi in maniera ben definita. Il patrimonio della biblioteca consta di oltre 19.600 volumi. Negli anni ha specializzato sezioni del suo patrimonio sulla storia dell'arte costituendo delle vere eccellenze. La biblioteca infatti possiede un settore completamente dedicato al futurismo e ad Umberto Boccioni, "figlio" illustre di Morciano. Da citare anche la disponibilità di saggi e cataloghi dedicati all'opera di Arnaldo Pomodoro, il famoso scultore di origini morcienesi. Altra sezione speciale è la cosiddetta "Sala Bigi", un "unicum" contenente il patrimonio bibliografico e archivistico appartenente all'ammiraglio Luciano Bigi e donato alla sua morte al Comune di Morciano, di grande interesse storico e documentale in particolare, ma non solo, per quanto riguarda la storia della marineria.

La **Biblioteca Comunale "Publio Francesco Modesti" del Comune di Saludecio** con sede dal 2008 nel Palazzo municipale, nel corso di pochi anni ha raddoppiato il suo patrimonio librario grazie anche a consistenti donazioni; un traguardo quantitativo importante che si accompagna a una crescita costante di lettori e iniziative volte a promuovere la pubblica lettura, soprattutto fra i giovani e in collaborazione con le scuole di Saludecio, Mondaino e Montegridolfo.

L'Archivio storico è organizzato e gestito anche attraverso varie collaborazioni, la Società "AdArte" di Rimini per citarne una, con la quale nel 2007 è stata elaborata una prima bozza del progetto storico-culturale "*Saludecio, terra di saperi*". Fra i materiali conservati si segnalano opere di personaggi originari di Saludecio, quali Francesco Modesti, Sebastiano Serico, Giuseppe Albini e Luigi Gualtieri, che si sono distinti generalmente nel campo delle lettere a livello nazionale fin dal Cinquecento, testimoni della vivacità culturale del Comune romagnolo.

Contestualmente all'acquisizione di questo materiale, è stato recuperato anche un nucleo consistente di documenti relativi a Saludecio. Si tratta di materiale prevalentemente di carattere notarile, che copre un arco di tempo che va dal 1472 fino agli inizi del XVIII secolo (la maggior parte della documentazione si colloca cronologicamente in tutto il XVI secolo).

La **Biblioteca Comunale del Comune di Gemmano**, dal 2008 è ubicata al piano primo della Sala Pillitteri, a fianco della sala consiliare. Le scuole frequentano la biblioteca anche al mattino ma è nel periodo pomeridiano che si è riusciti ad ottenere un interessante numero di frequentatori. Per un piccolo Comune, privo dei servizi che si riscontrano in Comuni più grandi, la biblioteca è un importante punto di riferimento, è il fulcro da cui partono le iniziative culturali e l'attività di collaborazione con le scuole e le associazioni presenti sul territorio.

Il servizio bibliotecario è gestito dal 2014 in forma associata con altri 6 Comuni nel cui ambito la biblioteca Comunale "Battarra" di Coriano funge da capofila. Uno dei principali obiettivi della Biblioteca è quello di promuovere la lettura tra i giovani, con il coinvolgimento anche del mondo scolastico, per offrire ai ragazzi un momento per parlare di libri e di scrittori in un modo diverso da quello previsto nelle attività scolastiche. L'iniziativa vuole essere anche un efficace strumento di promozione alla lettura cercando di attrarre l'interesse di un pubblico sempre più vasto rispetto agli abituali fruitori.

L'Istituto per la storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea, aderente all'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione d'Italia, nasce con l'intento di raccogliere, schedare e diffondere il patrimonio storico, culturale e documentario sulla storia della Resistenza di Rimini e circondario, relativi al tempo che intercorre fra l'origine del fascismo e la conclusione della guerra di liberazione. Interlocutore privilegiato dell'Istituto è da sempre il mondo della scuola, al quale si rivolge con lo scopo primario di sostenere la didattica e formare insegnanti in grado di orientare le giovani generazioni nello studio della contemporaneità. L'Istituto fornisce a tutti gli Enti Locali e Istituzioni culturali della provincia sostegno scientifico per la realizzazione di pubblicazioni e manifestazioni celebrative e commemorative, fra le quali la ricorrenza del 25 aprile e gli annuali "Giorno della memoria" e "Giorno del ricordo". Presso l'archivio storico sono conservati 9 fondi speciali contenenti documenti a partire dalla seconda metà del 1800 fino ad oggi, circa 5.000 foto di cui 837 del Fondo "Luigi Severi" sui bombardamenti a Rimini durante la seconda guerra mondiale e 900 del fondo "Rimini negli anni trenta" e centinaia di nastri di documentazione sonora, diapositive e videocassette sulla storia riminese dal 1200 ai giorni nostri.

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto ()*

Il progetto rappresenta la prosecuzione di "Biblioteche: conoscenza e memoria", presentato lo scorso anno e non valutabile in termini di risultati in quanto non ancora attuato al momento della redazione della presente proposta, e di "Lettura e conoscenza", realizzato nell'anno 2017/2018. L'ultimo anno di attuazione del progetto ha dato risultati rilevanti in termini di coinvolgimento di pubblico e dei volontari in Servizio Civile. In particolare, si segnala che nel corso del progetto è stata avviata una collaborazione con il progetto Pane e Internet della Regione Emilia-Romagna, la quale ha consentito la partecipazione dei volontari (insieme a quelli di un altro progetto della medesima area di intervento di cui è capofila il Comune di Rimini) a un percorso formativo sulla facilitazione digitale. Il gradimento dei volontari rispetto alla tematica e la rilevanza della stessa hanno stimolato gli enti attuatori del progetto a introdurre in questa proposta progettuale un modulo formativo e un'azione specifica sulla facilitazione digitale, mirata a includere le fasce di popolazione escluse digitalmente.

Contesto territoriale e dell'area di intervento in cui il progetto opererà

La presente proposta si realizza nella provincia di Rimini, che si estende su una superficie di 864,88 km² e conta, al 01/01/2018, 337.325 abitanti (dati Istat). Il territorio si compone di aree pianeggianti e di una stretta fascia litoranea nella parte settentrionale e orientale della provincia mentre la gran parte dei settori occidentale e meridionale, ad esclusione della zona costiera, è costituita da rilievi collinari, progressivamente più alti verso l'entroterra.

L'ambito più direttamente interessato dal progetto è costituito dal territorio di quattro Comuni collinari dell'area meridionale della provincia – Coriano, Gemmano, Morciano di Romagna e Saludecio – che conta complessivamente 21.743 abitanti al 1 gennaio 2018 (dati Istat) e il comune capoluogo, nel quale risiedono 149.403 abitanti.

I servizi bibliotecari in provincia non sono adeguatamente diffusi a causa dell'*handicap* storico rappresentato dalla limitata presenza di Istituzioni culturali e universitarie. I dati Iccu (Istituto Centrale per il catalogo unico delle biblioteche) collocano la provincia di Rimini nella fascia bassa della graduatoria nazionale, con la presenza di 60 biblioteche censite, ovvero una densità inferiore alla media nazionale.

I dati 2014 (ultimi disponibili) diffusi da openbilanci.it sulla spesa procapite nel settore musei e biblioteche in regione, collocano Coriano 33esimo (€ 24,17 a residente), Morciano di Romagna 192esimo, Gemmano 225esimo e Saludecio 268esimo (€ 1,51). Rimini, città in cui ha sede

l'Istituto per la storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea, si trova alla 58esima posizione in regione, con una spesa pari a €19,04 procapite.

Tali carenze, sia in termini di diffusione sul territorio, sia di impegno economico, hanno vaste conseguenze negative sulla vita culturale della comunità, in quanto le biblioteche rappresentano poli di aggregazione e di iniziativa culturale che non si limitano all'ambito librario, ma si estendono alle attività educative ed espressive.

Per contro, la domanda di servizi bibliotecari è in netta crescita, anche grazie alla presenza del Polo Universitario riminese, che registra attualmente circa 6.000 iscritti, 2/3 dei quali residenti fuori provincia.

In quest'ambito operano gli Istituti culturali promotori del presente progetto, che si collocano nell'area delle biblioteche periferiche e forniscono servizi culturali di base rivolti principalmente alla popolazione scolastica e meno dotata di mobilità sul territorio.

La biblioteca di Coriano, insieme a quella di Saludecio, riceveranno finanziamenti dalla Regione Emilia-Romagna per il miglioramento di arredi e attrezzature tecnico-informatiche e beneficeranno di fondi per il rinnovamento e l'ampliamento delle proprie sedi; la biblioteca di Morciano riceverà contributi per attività di valorizzazione (progetto "Biblioteca dentro e fuori")¹. Il rafforzamento dei servizi bibliotecari rappresenta un impegno strategico degli Enti Locali, che viene perseguito attraverso una ampia gamma di attività. Particolarmente rilevanti sono le iniziative di promozione della lettura, mirate prevalentemente alla popolazione in età di obbligo scolastico e formativo. Sul territorio dei Comuni di Gemmano, Morciano di Romagna e Saludecio è presente un Istituto comprensivo (IC Valle del Conca) frequentato da 1.581 studenti nell'a.s. 2017/2018; l'Istituto Comprensivo di Coriano accoglie 909 bambini e ragazzi. A Morciano di Romagna è presente inoltre una scuola secondaria di II grado (ISS) che conta 725 iscritti².

A loro si rivolge prioritariamente la presente proposta progettuale, anche alla luce dei dati relativi alla riduzione del numero di giovani lettori: l'indagine Mapped degli Adolescenti in Emilia-Romagna, pubblicata dalla Regione Emilia-Romagna nel novembre 2016, ha rilevato che il 28% degli adolescenti non ha letto nessun libro non scolastico nell'ultimo anno, il 41% da uno a tre e il 31% ha letto più di tre libri.

Completa l'offerta del presente progetto l'Istituto per la storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea, un Istituto culturale specializzato che offre servizi alle agenzie educative dell'intero territorio provinciale. Esso rappresenta una risorsa integrativa indispensabile sia per le biblioteche periferiche, sia per studenti e insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, Università, associazioni e studiosi in quanto realizza laboratori, formazioni per insegnanti, mostre e attività di valorizzazione dei luoghi della memoria.

L'impegno della Regione Emilia-Romagna in materia di cultura non si limita ai settori tradizionali ma, da anni, si estende alla diffusione delle nuove competenze digitali. A novembre 2017, la Giunta regionale, con la Delibera 1809/2017, ha approvato i risultati della programmazione 2014-2017 e "Le Linee di sviluppo 2018-2020 di Pane e Internet per le competenze digitali dei cittadini dell'Emilia-Romagna" che mira, fra gli altri obiettivi, ad assistere i cittadini più fragili, perché residenti nelle aree meno servite dalle reti e dai servizi di comunicazione o perché a rischio di esclusione digitale (pensionati, casalinghe, disoccupati, migranti, persone con basso livello di istruzione, ecc.) e a diffondere la cultura digitale per favorire un uso sempre più evoluto e consapevole delle tecnologie da parte dei cittadini.

Come nel resto del Paese, anche nel territorio in oggetto l'utilizzo di internet è ancora limitato e con scarse competenze: manca una strategia complessiva di inclusione per combattere il *digital divide* e serve un'azione continua e sistematica e un sistema di tutoraggio che concretamente aiuti a superare il blocco nell'utilizzo delle nuove tecnologie, soprattutto delle persone meno istruite e più avanti in età. Ciò rende necessaria un'effettiva e partecipata azione locale al fine di costruire e consolidare reti di attori locali per l'organizzazione di un'offerta di servizi di

¹ Delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1185, 23 luglio 2018

² Fonte: La scuola riminese anno scolastico 2017/2018 – Osservatorio scolastico provinciale.

alfabetizzazione e di aggiornamento digitale per i cittadini a rischio di esclusione sociale. L'attenzione di tali servizi deve essere soprattutto rivolta alle esigenze della popolazione anziana, in particolare quella femminile e delle persone migranti e delle fasce deboli, e ai cittadini in cerca di occupazione³.

Le biblioteche costituiscono il luogo più adeguato per il raggiungimento di tali obiettivi, sia per la disponibilità di spazi e strumentazioni per la realizzazione di corsi e laboratori, sia per il loro ruolo di aggregatore sociale.

Analisi delle criticità su cui si intende intervenire attraverso l'attuazione del progetto

Alla luce del quadro sopra descritto, i referenti delle quattro biblioteche e dell'Istituto coinvolti nel presente progetto hanno rilevato alcune criticità sul territorio che possono essere così sintetizzate e misurate attraverso gli indicatori indicati:

Criticità su cui si intende intervenire	Indicatori misurabili
Scarsa conoscenza nella popolazione della molteplicità dei servizi offerti dalle biblioteche	Numero di presenze/anno
	Numero di prestiti librari/anno
	Numero eventi di promozione della lettura
	Numero partecipanti eventi di promozione della lettura
	Numero eventi e iniziative culturali
	Numero partecipanti a eventi e iniziative culturali
Scarso interesse per la lettura da parte dei giovani	Numero materiali prodotti per la comunicazione di eventi e iniziative culturali
	Numero di alunni destinatari di iniziative di promozione della lettura
Difficoltà di utilizzo delle nuove tecnologie da parte di adulti e anziani	Numero di laboratori realizzati
	Numero di laboratori Pane e Internet attivati
	Numero di partecipanti

Gli enti che realizzano il progetto intervengono sulle criticità indicati avvalendosi della collaborazione di:

- **Comune di Rimini**, che garantisce all'Istituto Storico la registrazione dei propri titoli nel catalogo generale della Biblioteca comunale Gambalunga e collabora con lo stesso Istituto all'organizzazione di eventi relativi alle celebrazioni civili;
- **Conad City scn di Coriano**, che dona le rimanenze di libri per bambini delle raccolte punti alla biblioteca comunale e mette a disposizione le proprie bacheche informative per la diffusione delle informazioni alla cittadinanza;
- **Associazione culturale saludecese L'Armonda**, la quale collabora con il Comune di Saludecio nell'organizzazione e nella promozione di *800NNT – Nero Notte Teatro* e di *Un 800 per tutte le stagioni*;
- **ANPI Rimini**, che collabora con l'Istituto Storico nell'organizzazione di eventi culturali legati alla memoria, alla Resistenza e all'antifascismo;
- **Associazione Borgo della Pace** che collabora con l'Istituto Storico nell'organizzazione di incontri sui temi della nonviolenza e del pacifismo, ricerche storiche sugli eventi legati alla strage di Fragheto (Casteldelci), la camminata della pace del 25 aprile da Fragheto a Tavollicci;
- **Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile Co.Pr.E.S.C. Rimini**, che organizza un incontro finalizzato a fornire orientamento ai servizi per i giovani in provincia di Rimini e

³ Protocollo di intesa fra la Regione Emilia-Romagna e gli stakeholders dell'inclusione digitale per la promozione e la partecipazione all'azione "Pane e Internet 2014/2017: verso un sistema locale per le competenze digitali di base dei cittadini"

a offrire un momento di confronto e condivisione dell'esperienza di Servizio Civile con i volontari che hanno terminato il servizio l'anno precedente.

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto ()*

I destinatari dei servizi bibliotecari ed educativi cui il presente progetto si rivolge sono rappresentati dalla popolazione residente nei Comuni di Coriano, Gemmano, Morciano di Romagna e Saludecio e che frequenta abitualmente le biblioteche sedi del progetto, quantificabili in 28.000 persone.

Inoltre, il progetto mira a coinvolgere in modo diretto

- i 3.215 bambini e ragazzi frequentanti le scuole primarie e secondarie di I e II grado di Coriano, Gemmano, Morciano di Romagna e Saludecio;
- gli oltre 24.000 studenti delle scuole secondarie di I e II grado della provincia cui si rivolge l'offerta formativa dell'Istituto Storico;
- le persone in età adulta a rischio di esclusione digitale nei laboratori Pane e Internet.

Beneficiari indiretti sono le famiglie degli alunni coinvolti nell'attività promozionale ed educativa e l'intero sistema culturale della provincia.

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

I promotori del presente progetto sono titolari dell'intera offerta bibliotecaria sul territorio dei Comuni di Coriano, Gemmano, Morciano di Romagna e Saludecio.

Nel territorio del distretto sud della provincia, cui appartengono i suddetti Comuni, si segnala l'offerta delle biblioteche aderenti alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino dei Comuni di Cattolica, Misano Adriatico, Riccione (Biblioteca comunale e Archivi del teatro contemporaneo – Riccione teatro), San Giovanni in Marignano e dei Centro di lettura di Montecolombo, Montefiore Conca, Montescudo, San Clemente.

Nella Città di Rimini si segnalano sei biblioteche aderenti alla Rete (Biblioteca Civica Gambalunga, Biblioteca Civica Gambalunga – Biblioteca Ragazzi, Archivio di Stato di Rimini, Biblioteca dei Musei Comunali di Rimini, Biblioteca dell'Istituto musicale G. Lettimi, I.S.I.S.S. Serpieri e Centro di lettura Ci Leggo a Viserba) e quattro non aderenti (Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" e Archivio Diocesano "Card. Giuseppe Garampi", Biblioteca e Ludoteca Baobab di Santa Giustina, Centro di Documentazione G. Iacobucci – Centro Innovazione Educativa e la Biblioteca centralizzata dell'Università di Bologna, Polo di Rimini).

Completano l'offerta, a livello provinciale, le biblioteche aderenti alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino: biblioteca Baldini e biblioteca Paolo Toschi del Museo etnografico degli usi e costumi della gente di Romagna (MET) a Santarcangelo, biblioteca Panzini a Bellaria – Igea Marina, biblioteca Comunale, dell'ITC Einaudi, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado di Novafeltria, biblioteca del Museo storico minerario Sulphur di Perticara, biblioteca della scuola primaria e secondaria di I grado e biblioteca diocesana Mons. G. F. Sormani di Pennabilli, Biblioteca comunale Pio Campidelli di Poggio Torriana, biblioteca della scuola primaria e secondaria di I grado di Sant'Agata Feltria, biblioteca G.B. Marini della Pro Loco di San Leo e Biblioteca della Società di studi storici per il Montefeltro a San Leo, biblioteca comunale Don Lorenzo Milani, biblioteca Rilego e Rilego e Centro documentazione ambientale WWF - Bruno Marabini a Verucchio.

8) *Obiettivi del progetto (*)*

L'obiettivo generale del progetto, ovvero la valorizzazione delle biblioteche come luoghi ad accesso aperto finalizzati al progresso della conoscenza e della cultura e come spazi di democrazia e partecipazione, passa attraverso il raggiungimento di quattro obiettivi specifici, di seguito sintetizzati.

CRITICITÀ	OBIETTIVO	INDICATORI	EX ANTE	EX POST
Scarsa conoscenza nella popolazione della molteplicità dei servizi offerti dalle biblioteche	Obiettivo 1.1 Miglioramento della comunicazione relativamente ai servizi offerti dalle biblioteche	Numero di presenze/anno	28.000	30.800
		Numero di prestiti librari/anno	22.700	24.970
		Numero eventi di promozione della lettura	6	8
		Numero partecipanti eventi di promozione della lettura	500	550
	Obiettivo 1.2 Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale	Numero eventi e iniziative culturali	10	15
		Numero partecipanti a eventi e iniziative culturali	6.000	6.600
		Numero materiali prodotti per la comunicazione di eventi e iniziative culturali	500	550
Scarso interesse per la lettura da parte dei giovani	Obiettivo 2.1 Accrescimento dell'interesse dei giovani verso la lettura	Numero di alunni destinatari di iniziative di promozione della lettura	1.200	1.320
		Numero di laboratori realizzati	54	60
Difficoltà di utilizzo delle nuove tecnologie da parte di adulti e anziani	Obiettivo 3.1 Ampliamento della diffusione della cultura digitale sul territorio	Numero di laboratori Pane e Internet attivati	0	5
		Numero di partecipanti	0	100

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- favorire la conoscenza del territorio e dei suoi servizi, nonché l'incontro con gli ex volontari e gli enti che realizzano i progetti di Servizio Civile in provincia.

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (*)*

L'obiettivo 1.1 – Miglioramento della comunicazione relativamente ai servizi offerti dalle biblioteche sarà perseguito presso tutte le sedi coinvolte attraverso una serie di attività, riunite nell'**Azione 1.1.1 – Accessibilità e fruibilità delle biblioteche**, mirate a incrementare la quantità e la qualità dei servizi delle biblioteche comunali e dell'Istituto per la storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea. Nello specifico, l'Azione comporta l'erogazione di servizi informativi, di consulenza e orientamento per l'utilizzazione dei "servizi avanzati" offerti, dei cataloghi e archivi cartacei ed elettronici.

Attività 1.1.1.1 – Sviluppo, organizzazione e gestione delle collezioni delle biblioteche implica la gestione del sistema documentale delle biblioteche attraverso la selezione e l'acquisizione di nuove risorse e strumenti e l'analisi delle fonti di informazione raccomandate agli utenti sotto l'aspetto dell'attrattiva, dell'interesse e del livello di contenuto, per ciascun utente.

Collaborano all'attività il partner Conad City di Coriano fornendo gratuitamente alla biblioteca comunale rimanenze di libri per bambini delle raccolte punti e il Comune di Rimini attraverso la Biblioteca civica Gambalunga, la quale, sulla base di una convenzione stipulata nel 1998, consente all'Istituto Storico la registrazione dei propri titoli nel catalogo generale della biblioteca stessa e ne facilita la consultazione ai suoi utenti.

Attività 1.1.1.2 – Servizio di *reference* comprende le attività dirette e indirette che vengono svolte al fine di permettere agli utenti di soddisfare i propri bisogni informativi e conoscitivi, nonché di dotarsi di metodologie e tecniche per il recupero delle informazioni, di sviluppare capacità critiche nell'analisi dell'informazione e nel relativo processo di rielaborazione. Il servizio si concretizza nelle attività di gestione informatizzata dei prestiti interni, esterni e interbibliotecari, con i relativi servizi complementari di gestione proroghe, prenotazioni, solleciti per ritardatari, elaborazioni statistiche di monitoraggio, sistemazione dei libri nella sezione a scaffale aperto e nei magazzini librari, iscrizione utenti con relativa informazione su tutti i servizi offerti dalla biblioteca.

Attività 1.1.1.3 – Assistenza agli utenti per il reperimento delle informazioni e loro istruzione per un uso consapevole e critico delle fonti informative e dell'informazione: utilizzo del catalogo informatico per la ricerca sull'OPAC locale, nazionale e quelli internazionali; assistenza nella consultazione di banche dati elettroniche presenti in biblioteca; informazioni bibliografiche telefoniche e per e-mail.

Attività 1.1.1.4 – Assistenza di base all'uso del computer e di Internet per utenti che usano per le prime volte le strumentazioni e i servizi informatici; alfabetizzazione informatica.

Attività 1.1.1.5 – Eventi di promozione della lettura organizzati sia dai singoli enti coinvolti nel progetto, sia nell'ambito di manifestazioni nazionali. In particolare, le biblioteche Battarra di Coriano e Mariotti di Morciano di Romagna aderiscono a "Il maggio dei libri", evento di portata nazionale finalizzato a sottolineare il valore della lettura quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile.

L'obiettivo 1.2 – Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, perseguito in tutte le sedi, implica la realizzazione dell'**Azione 1.2.1 – Organizzazione di eventi e iniziative culturali** finalizzati a coinvolgere tutte le fasce di popolazione. Gli eventi sono organizzati in occasione di ricorrenze quali Giornata della memoria, Festa della Liberazione e Festa della Repubblica, di rievocazione di eventi storici o per la presentazione di libri e ricerche realizzate sul territorio.

Attività 1.2.1.1: Progettazione di eventi/iniziativa culturali comporta la pianificazione

e la calendarizzazione degli stessi e i contatti con associazioni e Istituzioni del territorio. Le biblioteche di Coriano e Morciano di Romagna, oltre alle iniziative organizzate e promosse autonomamente e in collaborazione con il territorio, aderiscono alla manifestazione annuale nazionale "Il maggio dei libri".

L'Associazione Culturale Saludecese L'Armonda – impegnata nella promozione e nella valorizzazione delle tradizioni popolari, degli usi e costumi del territorio comunale e di vallata, in particolare della cultura dell'800 – collabora con il Comune di Saludecio nell'organizzazione e promozione di "800NNT – Nero Notte Teatro" e di "Un 800 per tutte le stagioni", una manifestazione annuale realizzata con il patrocinio e collaborazione dello stesso Comune di Saludecio, che, seguendo l'avvicinarsi delle quattro stagioni sulla base dell'antico calendario agricolo con i suoi ancestrali riti stagionali, mette in calendario quattro originali eventi ottocenteschi, ognuno diverso per tradizione e caratteristiche (fisiche, simboliche, produttive, enogastronomiche) calato in castelli, palazzi, architetture, paesaggi e luoghi del territorio da far conoscere attraverso incontri, presentazione libri, letture ad alta voce, spettacoli di teatro, musica, danza.

Anpi Rimini partecipa al progetto collaborando con l'Istituto per la storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea all'organizzazione di eventi culturali legati alla memoria, alla Resistenza e all'antifascismo. In particolare, le due organizzazioni collaborano all'organizzazione del calendario di eventi per la Festa della Liberazione, patrocinato dal Comune di Rimini.

L'associazione Borgo della Pace collabora all'attività organizzando, insieme all'Istituto Storico, numerosi incontri sui temi della nonviolenza e del pacifismo, ricerche storiche sugli eventi legati alla strage di Fragheto (Casteldelci), la camminata della pace del 25 aprile da Fragheto a Tavollicci.

Attività 1.2.1.2: Progettazione e produzione materiali informativi e definizione della strategia di comunicazione per la promozione degli eventi sull'intero territorio provinciale.

Il partner Conad City collabora all'attività mettendo a disposizione le proprie bacheche informative per la diffusione delle informazioni alla cittadinanza; il Comune di Rimini assicura la diffusione degli eventi attraverso la pubblicazione sui propri canali online.

Attività 1.2.1.3: Allestimento e utilizzo temporaneo di ampi spazi attrezzati per la realizzazione delle manifestazioni.

L'obiettivo 2.1 – Accrescimento dell'interesse dei giovani verso la lettura sarà perseguito presso tutte le sedi attraverso la realizzazione dell'**Azione 2.1.1 – Promozione della lettura e laboratori di formazione per studenti e insegnanti** distinta in:

Attività 2.1.1.1 – Attività didattica per i bambini e ragazzi, realizzata presso le biblioteche comunali coinvolte, richiede la predisposizione di appositi percorsi didattici di presentazione dell'offerta bibliotecaria; comporta la definizione e realizzazione, in accordo con gli Istituti scolastici, di un calendario annuale di visite guidate, iniziative di promozione della lettura, laboratori creativi. L'attività culturale rivolta all'infanzia va dagli incontri con gli scrittori alla lettura di storie, ai cicli di film, alla partecipazione al progetto nazionale "Nati per leggere", che prevede collaborazioni con i pediatri del territorio, con i Centri per le Famiglie comunali e gli educatori delle varie agenzie formative del territorio. In ciascuna biblioteca, la **Sezione Bambini e Ragazzi** realizza le attività di supporto organizzativo e di coordinamento delle attività informative e didattiche, aventi quale referenti in particolare le scuole del territorio, nonché delle iniziative previste dai progetti "Nati per leggere" e "Reciproci racconti".

La biblioteca di Gemmano, inoltre, organizza laboratori pomeridiani di supporto allo studio per alunni delle scuole primarie.

Attività 2.1.1.2 – Laboratori per studenti organizzati dall'Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea. I laboratori sono finalizzati a mettere in

comunicazione i temi del presente e gli scenari delle future generazioni utilizzando gli strumenti e i contenuti che provengono dalla storia e dalla memoria del passato operando insieme agli insegnanti, per offrire contenuti innovativi attraverso strumenti aggiornati, come il laboratorio e il *co-operative learning*. Il focus dei laboratori proposti è sui grandi temi trasversali, ossia quelli che intersecano attualità, storia e scienze sociali, come la legalità, il binomio diritti-doveri, le migrazioni, il welfare state, ecc. Ogni singolo progetto didattico è pensato come percorso composto da tre momenti, ovvero l'approccio alla metodologia, l'approfondimento del tema e la restituzione dell'esperienza. In questa maniera, l'intervento non si configura solo come momento di approfondimento isolato dal curriculum, ma prova a integrarsi nel percorso di studi della classe interessata in quanto i progetti didattici proposti sono sempre modulati sui bisogni specifici e sulle finalità didattiche dei singoli istituti, insegnanti e classi.

Inoltre, l'Istituto Storico in classe presso le scuole di ogni ordine e grado, per illustrare gli usi didattici di ladigacivile.eu, un portale in cui sono disponibili materiali sulla violenza politica e sugli attacchi terroristici di cui l'Emilia-Romagna è stata teatro nel secondo dopoguerra.

Infine, in relazione alla conoscenza del patrimonio storico-culturale, organizza attività di valorizzazione dei luoghi della memoria e mostre per le scuole a supporto dell'offerta formativa.

L'attività comporta i contatti con le scuole del territorio, gli incontri con i docenti per la definizione dei progetti didattici e la realizzazione dei laboratori.

L'Obiettivo 3.1 – Ampliamento della diffusione della cultura digitale sul territorio, perseguito presso le biblioteche comunali, prevede la realizzazione dell'**Azione 3.1.1 – Laboratori di facilitazione digitale** sul territorio coinvolto dal progetto e si compone di:

Attività 3.1.1.1: Incontri preparatori con la referente regionale del progetto Pane e Internet, finalizzati a condividere modalità di organizzazione, gestione e promozione dei laboratori.

Attività 3.1.1.2: Organizzazione dei laboratori di facilitazione digitale nei singoli territori coinvolti. Include la preparazione e la produzione dei materiali informativi, la definizione della strategia comunicativa e la diffusione dell'informativa sui singoli territori comunali coinvolti.

Attività 3.1.1.3: Raccolta delle richieste da parte della cittadinanza **e realizzazione dei laboratori di facilitazione digitale**

Attività 3.1.1.4: Redazione di un breve resoconto sull'attività svolta.

L'azione si realizza sulla base delle linee guida di "Pane e Internet", progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dell'Agenda Digitale Regionale, per favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini al fine di garantire una piena cittadinanza digitale.

Il progetto, infine, prevede l'eventuale partecipazione a convegni, seminari e attività fuori sede di interesse per le tematiche del progetto.

Attività integrativa: partecipazione all'incontro promosso dal Co.Pr.E.S.C. di Rimini finalizzato a fornire orientamento ai servizi per i giovani in provincia di Rimini e a offrire un momento di confronto e condivisione dell'esperienza di Servizio Civile con i volontari che hanno terminato il servizio l'anno precedente.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
AREA DI BISOGNO												
Obiettivo: Miglioramento della comunicazione relativamente ai servizi offerti dalle biblioteche												
Attività 1.1.1.1 – Sviluppo, organizzazione e gestione delle collezioni delle biblioteche												
Attività 1.1.1.2 – Servizio di reference												
Attività 1.1.1.3 – Assistenza agli utenti per il reperimento delle informazioni												
Attività 1.1.1.4 – Assistenza di base all'uso del computer												
Attività 1.1.1.5 – Eventi di promozione della lettura												
Obiettivo: Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale												
Attività 1.2.1.1: Progettazione di eventi/iniziative culturali												
Attività 1.2.1.2: Progettazione e produzione materiali informativi e definizione della strategia di comunicazione												
Attività 1.2.1.3: Allestimento e utilizzo temporaneo di ampi spazi attrezzati												
Obiettivo: Accrescimento dell'interesse dei giovani verso la lettura												
Attività 2.1.1.1 – Attività didattica per i bambini e ragazzi												
Attività 2.1.1.2 – Laboratori per studenti												
Obiettivo: Ampliamento della diffusione della cultura digitale sul territorio												
Attività 3.1.1.1: Incontri preparatori con la referente regionale del progetto Pane e Internet												
Attività 3.1.1.2: Organizzazione dei laboratori di facilitazione digitale												
Attività 3.1.1.3: Raccolta delle richieste e realizzazione dei laboratori di facilitazione digitale												
Attività 3.1.1.4: Redazione di un breve resoconto												
Attività integrativa: partecipazione all'incontro promosso dal Co.Pr.E.S.C. di Rimini												
AZIONI TRASVERSALI												
Avvio progetto, inserimento degli operatori volontari, incontro di coordinamento progettuale												
Formazione Specifica												
Formazione Generale												
Informazione e sensibilizzazione												
Monitoraggio operatori volontari												
Monitoraggio olp												
<p>Azioni trasversali: Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 30/35) a quella specifica, (box 36/42), al monitoraggio (box 22), sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi attestate (box 29). I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 18). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto sono funzionali alla realizzazione delle finalità previste dalla legislazione nazionale (Legge 6 marzo 2001 n. 64 e Legge 6 giugno 2016 n. 106).</p>												

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Obiettivo	Attività	Il ruolo dell'operatore volontario di SCU sarà di
Obiettivo 1.1 – Miglioramento della comunicazione relativamente ai servizi offerti dalle biblioteche	Attività 1.1.1.1 – Sviluppo, organizzazione e gestione delle collezioni delle biblioteche	/
	Attività 1.1.1.2 – Servizio di <i>reference</i>	Fornitore di informazioni bibliografiche e sulle modalità di utilizzo dei servizi bibliotecari e archivistici; collaboratore per prestito libri e supporti multimediali; sistemazione dei libri e supporti negli appositi scaffali; sistemazione e assistenza videoteche, cineteche e fonoteche
	Attività 1.1.1.3 – Assistenza agli utenti per il reperimento delle informazioni	Supporto agli utenti per l'utilizzo dei cataloghi informatici
	Attività 1.1.1.4 – Assistenza di base all'uso del computer	Supporto agli utenti nell'utilizzo dei pc messi a disposizione dalle biblioteche
	Attività 1.1.1.5 – Eventi di promozione della lettura	Supporto all'organizzazione e alla realizzazione degli incontri
Obiettivo 1.2 – Conoscenza del patrimonio culturale	Attività 1.2.1.1: Progettazione di eventi/iniziative culturali	/
	Attività 1.2.1.2: Progettazione e produzione materiali informativi e definizione della strategia di comunicazione	Supporto nella preparazione dei materiali, aggiornamento dei canali <i>online</i> , contatti con quotidiani locali
	Attività 1.2.1.3: Allestimento e utilizzo temporaneo di ampi spazi attrezzati	Supporto logistico nella preparazione e nella realizzazione degli eventi
Obiettivo 2.1 – Accrescimento dell'interesse dei giovani verso la lettura	Attività 2.1.1.1 – Attività didattica per i bambini e ragazzi (biblioteche comunali)	Accompagnatore e <i>tutor</i> , supporto nella calendarizzazione degli incontri
	Attività 2.1.1.2 – Laboratori per studenti (Istituto Storico)	Accompagnatore e <i>tutor</i> , supporto nella calendarizzazione dei laboratori
Obiettivo 3.1 – Ampliamento della diffusione della cultura digitale sul territorio	Attività 3.1.1.1: Incontri preparatori con la referente regionale del progetto Pane e Internet	/
	Attività 3.1.1.2: Organizzazione dei laboratori di facilitazione digitale	Supporto nella preparazione e nella diffusione dei materiali, contatti con quotidiani locali
	Attività 3.1.1.3: Raccolta delle	Facilitatore digitale per gli

	richieste e realizzazione dei laboratori di facilitazione digitale	utenti iscritti ai laboratori
	Attività 3.1.1.4: Redazione di un breve resoconto	Raccolta e sistematizzazione dei dati
	Attività integrativa: Partecipazione all'incontro organizzato dal Co.Pr.E.S.C. di Rimini	Partecipazione, condivisione dell'esperienza

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

9.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (*)*

N.	Professionalità	Ruolo nel progetto
Biblioteca di Coriano		
1	Coordinatore	Coordina tutte le attività previste alle Azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 e l'attività 2.1.1.1
1	Esperto bibliotecario	Organizza e gestisce la collezione della biblioteca, realizza il servizio di reference, assiste gli utenti (Azione 1.1.1); collabora con il coordinatore alla progettazione di eventi (1.1.1.5, 1.2.1.1, 1.2.1.2) e allestisce gli eventi (1.1.1.5, 1.2.1.3); definisce le attività per bambini e ragazzi (2.1.1.1); partecipa agli incontri organizzativi di Pane e Internet e supporta il volontario nell'organizzazione e nella stesura del rapporto finale (3.1.1.1, 3.1.1.2, 3.1.1.4)
Biblioteca di Gemmano		
1	Coordinatore	Coordina tutte le attività previste alle Azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 e l'attività 2.1.1.1
1	Esperto bibliotecario	Organizza e gestisce la collezione della biblioteca, realizza il servizio di reference, assiste gli utenti (Azione 1.1.1); collabora con il coordinatore alla progettazione di eventi (1.2.1.1, 1.2.1.2) e allestisce gli eventi (1.2.1.3); definisce le attività per bambini e ragazzi (2.1.1.1); partecipa agli incontri organizzativi di Pane e Internet e supporta il volontario nell'organizzazione e nella stesura del rapporto finale (3.1.1.1, 3.1.1.2, 3.1.1.4)
Biblioteca di Morciano di Romagna		
1	Coordinatore	Coordina tutte le attività previste alle Azioni 1.1.1, 1.2.1 e l'attività 2.1.1.1
1	Esperto bibliotecario	Organizza e gestisce la collezione della biblioteca, realizza il servizio di reference, assiste gli utenti (Azione 1.1.1); collabora con il coordinatore alla progettazione di eventi (1.1.1.5, 1.2.1.1,

		1.2.1.2) e allestisce gli eventi (1.1.1.5, 1.2.1.3); definisce le attività per bambini e ragazzi (2.1.1.1).
Biblioteca di Saludecio		
1	Coordinatore	Coordina tutte le attività previste alle Azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 e l'attività 2.1.1.1
1	Esperto bibliotecario	Organizza e gestisce la collezione della biblioteca, realizza il servizio di reference, assiste gli utenti (Azione 1.1.1); collabora con il coordinatore alla progettazione di eventi (1.2.1.1, 1.2.1.2) e allestisce gli eventi (1.2.1.3); definisce le attività per bambini e ragazzi (2.1.1.1); partecipa agli incontri organizzativi di Pane e Internet e supporta il volontario nell'organizzazione e nella stesura del rapporto finale (3.1.1.1, 3.1.1.2, 3.1.1.4)
Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea		
1	Coordinatore	Coordina tutte le attività previste alle Azioni 1.1.1, 1.2.1 e l'attività 2.1.1.2
1	Esperto bibliotecario	Organizza e gestisce la collezione della biblioteca, realizza il servizio di reference, assiste gli utenti (Azione 1.1.1); collabora con il coordinatore alla progettazione di eventi (1.2.1.1, 1.2.1.2) e allestisce gli eventi (1.2.1.3); organizza i laboratori per studenti incontrando i docenti e calendarizzando gli incontri (2.1.1.2)

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

11) Numero posti con vitto e alloggio

12) Numero posti senza vitto e alloggio

13) Numero posti con solo vitto

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)
 Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.
- Alcuni eventi avranno luogo anche nel fine settimana e in orario serale: si richiede pertanto ai volontari una certa flessibilità oraria e, se necessario, la disponibilità a prestare alcune ore di servizio anche in giornate festive.
- È richiesta ai volontari la disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015. L'eventuale partecipazione dei volontari a eventi/seminari fuori città sarà autorizzata solo in seguito all'avvenuto consenso da parte del Dipartimento, al quale l'Ente provvederà a inviare richiesta con il dovuto preavviso.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "presenta", la include nella documentazione del progetto.

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:

Complessivamente, gli Operatori volontari del SCU saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di *21 ore* ciascuno nei *6 mesi* centrali del progetto, come di seguito articolato:

Gli Operatori volontari del SCU partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale* che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di *3 incontri di 3 ore cadauno*, durante i quali gli operatori volontari in SC potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SCU saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SCU prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SC e si esplica in *3 differenti fasi*:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui *media locali, regionali e nazionali* presenti nel proprio territorio.

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

--

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione
----	---

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)*

--

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione
----	---

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

--

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalle varie sedi sono raggruppate per macro voci AREA RISORSE TECNICHE STRUMENTALI AL PROGETTO Area gestionale (spese generali per tutti gli obiettivi) n. 20 postazioni di lavoro complete n. 5 fotocopiatrici n. 5 videocamere, 5 lettori dvd, 5 proiettori con telecomando e telo con motore di avvolgimento elettrico Totale € 5.600,00 AREA FORMAZIONE SPECIFICA Segreteria attrezzata Aula attrezzata con sedie, tavoli, pc portatili, videoproiettore, supporti informatici multimediali Rimborsi spese docenti impegnati nella formazione specifica Dispense e cancelleria Rimborso titoli di viaggio Totale € 900,00
--

<p>AREA PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Realizzazione, stampa e affissione di locandine presso le sedi universitarie, bar, locale e spazi frequentati dai giovani</p> <p>Totale € 1.200,00</p> <p>Totale complessivo € 7.700,00</p>

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Partner	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 9.1)
Associazione culturale saludecese L'Armonda P.Iva 02465740401	No profit	L'associazione collabora all'organizzazione e alla promozione di <i>800NNT – Nero Notte Teatro</i> e di <i>Un 800 per tutte le stagioni</i> (attività 1.2.1.1)
Conad City snc CF/P.Iva 01012780407	Profit	Il partner dona le rimanenze di libri per bambini delle raccolte punti (attività 1.1.1.1) alla biblioteca di Coriano e mette a disposizione le proprie bacheche informative per la diffusione delle informazioni alla cittadinanza (attività 1.2.1.2)
ANPI Rimini CF 91067390400	No profit	L'associazione collabora all'organizzazione di eventi culturali legati alla memoria, alla Resistenza e all'antifascismo (attività 1.2.1.1)
Associazione Borgo della Pace CF 92033080414	No profit	L'associazione collabora all'organizzazione di incontri sui temi della nonviolenza e del pacifismo, ricerche storiche sugli eventi legati alla strage di Fragheto (Casteldelci), la camminata della pace del 25 aprile da Fragheto a Tavollicci
Comune di Rimini P.Iva 00304260409	Amministrazione	L'ente collabora alla realizzazione del progetto consentendo all'Istituto Storico la registrazione dei propri titoli nel catalogo generale della Biblioteca comunale Gambalunga (attività 1.1.1.1) e collabora con lo stesso Istituto all'organizzazione di eventi relativi alle celebrazioni civili (attività 1.2.1.1)
Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile Co.Pr.E.S.C. Rimini CF 91091840404	No profit	Il partner garantisce l'organizzazione di un incontro finalizzato a fornire orientamento ai servizi per i giovani in provincia di Rimini e a offrire un momento di confronto e condivisione dell'esperienza di Servizio Civile con i volontari che hanno terminato il servizio l'anno precedente (attività integrativa)

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

Risorse tecniche e strumentali	Attività
Biblioteca Battarra di Coriano	
6 pc connessi in rete 2 telefoni 1 stampante 1 scanner 1 fotocopiatrice 115.931 volumi dvd/ videocassette materiale di cancelleria connessione wi-fi	Erogazione di servizi informativi, di consulenza e orientamento per l'utilizzazione dei servizi avanzati offerti, dei cataloghi e archivi cartacei ed elettronici; servizio di reference; assistenza di base all'uso del computer; pianificazione degli eventi di promozione della lettura; progettazione di eventi culturali; progettazione dei laboratori.
Biblioteca di Morciano di Romagna	
6 pc connessi in rete 1 telefono 1 stampante multifunzione 19.620 volumi materiale di cancelleria connessione wi-fi	Erogazione di servizi informativi, di consulenza e orientamento per l'utilizzazione dei servizi avanzati offerti, dei cataloghi e archivi cartacei ed elettronici; servizio di reference; assistenza di base all'uso del computer; pianificazione degli eventi di promozione della lettura; progettazione di eventi culturali; progettazione dei laboratori.
Biblioteca di Saludecio	
4 pc connessi in rete 1 telefoni 2 stampanti 1 scanner 1 fotocopiatrice 17.000 volumi 15 dvd/ videocassette materiale di cancelleria connessione wi-fi	Erogazione di servizi informativi, di consulenza e orientamento per l'utilizzazione dei servizi avanzati offerti, dei cataloghi e archivi cartacei ed elettronici; servizio di reference; assistenza di base all'uso del computer; pianificazione degli eventi di promozione della lettura; progettazione di eventi culturali; progettazione dei laboratori.
Biblioteca di Gemmano	
1 pc connesso in rete 1 telefono 1 stampante multifunzione Oltre 5.000 volumi materiale di cancelleria	Erogazione di servizi informativi, di consulenza e orientamento per l'utilizzazione dei servizi avanzati offerti, dei cataloghi e archivi cartacei ed elettronici; servizio di reference; assistenza di base all'uso del computer; pianificazione degli eventi di promozione della lettura; progettazione di eventi culturali; progettazione dei laboratori.
Istituto per la storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea	
3 pc connessi in rete 1 telefono 2 stampanti 2 scanner 1 fotocopiatrice 2.200 volumi 100 dvd/ videocassette materiale di cancelleria connessione wi-fi	Erogazione di servizi informativi, di consulenza e orientamento per l'utilizzazione dei servizi avanzati offerti, dei cataloghi e archivi cartacei ed elettronici; servizio di reference; pianificazione degli eventi di promozione della lettura; progettazione di eventi culturali; progettazione dei laboratori.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

--

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) Sede di realizzazione (*)

La formazione generale sarà erogata presso Arci Servizio Civile Rimini, viale Principe Amedeo 11, 21/e 47921 Rimini. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

31) Modalità di attuazione (*)

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI	Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/FORM - Sistema di Formazione
----	--

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

--

34) Contenuti della formazione (*)

--

35) Durata (*)

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) Sede di realizzazione (*)

La formazione specifica sarà itinerante e sarà realizzata presso: <ul style="list-style-type: none">- Biblioteca G. A. Battarra, via Martin Luther King 13, Coriano- Biblioteca G. Mariotti, via Pascoli 32, Morciano di Romagna

- Biblioteca Gambalunga, via Gambalunga 27, Rimini
- Biblioteca Comunale di Cattolica, Piazza della Repubblica 31, Cattolica
- Biblioteca Comunale di Misano Adriatico, via G. Rossini 7, Misano Adriatico
- Biblioteca A. Baldini, via Giovanni Pascoli 3, Santarcangelo di Romagna
- Museo Etnografico Usi e Costumi della gente della Romagna, via Montevocchi 41, Santarcangelo di Romagna
- Biblioteca A. Panzini, via Paolo Guidi 108, Bellaria Igea Marina

al fine di consentire a tutti gli operatori volontari impegnati nel progetto di conoscere le attività delle istituzioni culturali più rilevanti che insistono sul territorio provinciale. Il modulo “Strategie, target e piani di comunicazione per la cultura e per il sociale” sarà realizzato presso la sede di Arci Servizio Civile Rimini, sita in viale Principe Amedeo 11, int. 21/e, Rimini.

37) *Modalità di attuazione (*)*

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l’ente con formatori dell’ente di seguito indicati

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)*

Dati anagrafici del formatore di formazione specifica (Cognome, Nome, nato a, il)	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
Foschi Federica nata a Rimini il 12/09/1977	Laurea in Conservazione dei Beni Culturali indirizzo Storico Artistico presso Università di Bologna Esperienza nel settore: ricercatrice presso l’Istituto dei Musei Comunali di Santarcangelo di R. Competenze nel settore: ricercatrice, conservatrice, responsabile per la didattica museale, organizzatrice di mostre e convegni.	Elementi di storia e cultura locale, ruolo e attività delle Istituzioni culturali locali
Gardini Elisa nata a Forlì il 24/01/1983	Master di II livello in Public History presso Università di Modena-Reggio Emilia, Laurea specialistica in Linguistica Italiana e civiltà letterarie Esperienza: Insegnante di lettere, Collaboratore Istituto per la Storia della Resistenza e dell’Italia Contemporanea di Rimini, collaborazione con il Comune di Rimini sulle attività di Educazione alla memoria Competenze gestionali e organizzative	La rete degli Istituti storici nazionali
Fontana Pierangelo nato a Santarcangelo di R. il 15/02/1955	Laurea in Filosofia presso Università di Bologna Esperienza: Responsabile della Biblioteca del Comune di Santarcangelo di Romagna dal 1997	Ruolo e funzioni delle Biblioteche pubbliche

	Competenze: Direzione e gestione di Biblioteche pubbliche	
Zaghini Paolo nato a Rimini il 18/09/1954	Laurea in sociologia presso Università di Urbino Esperienza: Direttore della Biblioteca Comunale "Giovanni Antonio Battarra" di Coriano dal 1979 Competenze: direzione di Biblioteche pubbliche, ricerca storica.	Le Biblioteche locali, gli utenti delle biblioteche
Corradi Catia nata a Parma il 20/07/1962	Laurea in conservazione dei beni culturali Esperienza: Istruttore Direttivo della Biblioteca Comunale di Cattolica dal 1993 Competenze: organizzazione di manifestazioni culturali e gestione di biblioteche	Le attività promozionali, didattiche e culturali
Lepidio Barbara nata a Como il 20/06/1974	Laurea in conservazione dei beni culturali presso Università di Urbino Esperienza: Bibliotecaria dal 2003 Competenze: Gestione di biblioteche pubbliche	I servizi multimediali
Bucci Monia nata a Rimini il 06/08/1972	Laurea specialistica in Scienze Archivistiche, Librarie e dell'Informazione documentaria presso Università di Urbino Esperienza: assistente bibliotecaria dal 1999 Competenze: Gestione bibliotecaria ed esperienze giornalistiche	
Agnoletti Antonietta nata a Rimini il 28/02/1963	Laurea in conservazione dei beni culturali indirizzo archivistico librario presso Università di Urbino Esperienza: Istruttore tecnico dei servizi bibliotecari presso Biblioteca di Morciano di R. dal 1998 Competenze: Organizzazione di attività culturali; gestione beni culturali e servizi bibliotecari	La Sezione Ragazzi
Bebi Patrizia nata a Taurisano (LE) il 06/12/1960	Lauree in lettere e in Conservazione dei Beni Culturali Esperienza Istruttore direttivo culturale presso Biblioteca Gambalunga di Rimini Competenze: docenze, catalogazione specialistica, pubblicazioni	<i>User education</i> : il servizio di <i>reference</i>
Agnoletti Alessandro nato a Coriano (RN) il 11/05/1961	Laurea in Storia, indirizzo Contemporaneo, conseguita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia presso Università di Bologna Esperienza Responsabile Biblioteca del Comune di Bellaria Igea-Marina dal 2010 Competenze: direzione e gestione di Biblioteche pubbliche	L'evoluzione sociale ed economica del territorio riminese

<p>Lambertini Francesca nata a Bologna il 22/06/1984</p>	<p>Laurea magistrale in Innovation and organization of culture and the arts presso l'Università di Bologna. Esperienza professionale nell'ideazione, nella gestione e nella rendicontazione di progetti culturali e creativi. Competenze: Progettazione e management in progetti ministeriali ed europei, consulenza e management della cultura, marketing territoriale e avvio d'impresa.</p>	<p>Strategie, <i>target</i> e piani di comunicazione per la cultura e per il sociale</p>
<p>Pellizzoli Linda nata a Rimini il 07/08/1984</p>	<p>Laurea magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale presso Università di Firenze; Scuola di Specializzazione Azione Locale Partecipata e dibattito pubblico presso IUAV di Venezia. Esperienza professionale nella redazione, gestione e monitoraggio di progetti per i giovani; facilitatrice in percorsi partecipati; gestione canali social associazioni. Competenze: Progettazione su bandi regionali e ministeriali, monitoraggio e valutazione di progetti e politiche pubbliche, tecniche di ricerca sociale e di facilitazione di piccoli e grandi gruppi.</p>	<p>La facilitazione digitale</p>

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (*)*

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori in riferimento al modulo "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale":

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci

Servizio Civile;
 -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)
 -Diploma di maturità scientifica
 -Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
 -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
 -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
 -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);
 -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
 -Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
 -Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
 -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

41) *Contenuti della formazione (*)*

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:		
Formatore	Tem	Ore
Foschi Federica	Elementi di storia e cultura locale, ruolo e attività delle Istituzioni culturali locali	4
Modulo: il modulo approfondirà le seguenti tematiche:		
<ul style="list-style-type: none"> – Formazione dell'identità culturale locale, fattori storici e socio-antropologici – Ruolo ed attività delle Istituzioni culturali locali 		

– Servizi e loro funzionamento		
Formatore	Tem	Ore
Gardini Elisa	La rete degli Istituti storici nazionale:	5
Modulo: il modulo indagherà la richiesta di storia, il bacino di utenza, il lavoro in rete; i servizi alla didattica e gli archivi locali.		
Formatore	Tem	Ore
Fontana Pierangelo	Ruolo e funzioni delle Biblioteche pubbliche	4
Modulo: il modulo intende affrontare i seguenti argomenti:		
<ul style="list-style-type: none"> – Le biblioteche come Istituti culturali: norme di riferimento. – La legislazione regionale in materia: Legge Regionale 18/2000, il Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali, la Rete Provinciale delle Biblioteche e le attività di sistema. – La legislazione regionale in materia e la programmazione. 		
Formatore	Tem	Ore
Zaghini Paolo	Le biblioteche locali, gli utenti delle biblioteche	4
Modulo: Il modulo intende fornire ai volontari una panoramica sulla storia delle biblioteche locali e sulle modalità di approccio alle diverse categoria di utenza		
Formatore	Tem	Ore
Corradi Catia	Le attività promozionali, didattiche e culturali	4
Modulo: Il modulo mira a fornire indicazioni sull'organizzazione e gestione di manifestazioni pubbliche: promozione, tecniche di comunicazione e di attività didattiche; comunicazione e rapporti con l'utenza		
Formatore	Tem	Ore
Lepidio Barbara	I servizi multimediali	4
Modulo: il modulo affronterà le seguenti tematiche:		
<ul style="list-style-type: none"> – Multimedia: fotografia digitale. Formati e sistemi video. Formati audio/video digitali. Principali formati multimediali. Codec. Supporti: nastro, magneto-ottici, stato solido – Mediateca: cos'è una mediateca, tipologie e principali funzionalità – Editoria elettronica e digitalizzazione: Documenti e libri digitali: e-Book. Formati PDF, e-Pub, altri formati. E-Book reader e tablet. Digitalizzazione immagini, strumenti di riproduzione digitale: gli scanner, le fotocamere digitali, metadati descrittivi e keywording 		
Formatore	Tem	Ore
Agnoletti Antonietta Bucci Monia	La Sezione Ragazzi	8
Modulo: il modulo fornirà una panoramica della storia delle biblioteche per ragazzi e affronterà, nel dettaglio:		
<ul style="list-style-type: none"> – Caratteristiche della sezione ragazzi – Organizzazione, gestione e risorse documentarie – L'Opac ragazzi e le risorse nella rete – Gli Young Adults in biblioteca – Storia della letteratura e dell'editoria per ragazzi – I grandi autori e illustratori per ragazzi – Il progetto Nati per Leggere – Modalità di promozione alla lettura – Attività con le scuole 		
Formatore	Tem	Ore
Bebi Patrizia	<i>User education: il servizio di reference</i>	8
Modulo: I temi affrontati nel modulo sono:		
<ul style="list-style-type: none"> – Cataloghi cartacei generali e speciali – Catalogo SBN e risorse informative di rete 		

<ul style="list-style-type: none"> – Software SEBINA OpenLibrary – Esercitazioni pratiche di ricerche in OPAC, BDI, Banche dati on-line – Programma SEBINA: gestione archivio lettori, con esercitazione pratica – Programma SEBINA: Funzioni e servizi del prestito – Funzionamento delle sale a scaffale aperto e del magazzino librario – Le collezioni dei periodici – Segnalazione novità librarie 		
Formatore	Temi	Ore
Agnoletti Alessandro	L'evoluzione sociale ed economica del territorio riminese	4
Modulo: il modulo intende analizzare i fattori sociali ed economici del territorio provinciale, con particolare riferimento alle istituzioni culturali, con particolare riferimento alle biblioteche		
Formatore	Temi	Ore
Pellizzoli Linda	La facilitazione digitale	9
Modulo: il modulo affronterà le tematiche relative alla cittadinanza digitale come declinate nell'ambito del progetto Pane e Internet della Regione Emilia-Romagna. Nel dettaglio:		
<ul style="list-style-type: none"> – Lo sviluppo della competenza digitale: il modello europeo di riferimento e scenari futuri della competenza digitale. – Il ruolo del facilitatore, prove di facilitazione, il percorso di formazione per i cittadini "T'insegno lo smartphone" da attivare in biblioteca. – Come promuovere la competenza digitale nel proprio territorio: elaborazione di format di eventi/ workshop/laboratori per i cittadini. 		
Formatore	Temi	Ore
Lambertini Francesca Pellizzoli Linda	Strategie, target e piani di comunicazione per la cultura e per il sociale	10
Modulo: Il modulo intende trasmettere le basi per poter adottare strategie comunicative efficaci, che si concentrino su messaggi rilevanti, interazioni sincere e mirino ad ampliare la base di pubblico a eventi e iniziative di carattere culturale e sociale.		
Saranno approfondite le seguenti tematiche:		
<ul style="list-style-type: none"> - <i>digital strategy</i>: redazione di un documento di programmazione della comunicazione basato sull'analisi del contesto di riferimento; - i principali strumenti di comunicazione sia online sia offline e le possibilità di mix tra essi al fine di rendere le attività di comunicazione strumento attivo di partecipazione; - competenze di base di <i>event management</i>: definizione del budget e strumenti per la gestione delle spese di progetto, identificazione dei fornitori, ruoli del coordinatore e gestione del processo e dei <i>task</i> quotidiani, strumenti di pianificazione e gestione, <i>follow up</i>, rendicontazione e analisi impatto. 		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
Modulo A:		
Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.		
<u>DURATA: 6 ore</u>		
Contenuti:		

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Patrimonio storico, artistico e culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
- Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l'utenza
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

42) *Durata (*)*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Ciò al fine di coinvolgere i giovani in un percorso formativo opportunamente scandito nel tempo che consenta loro di far sedimentare le conoscenze teoriche e le competenze acquisite con il servizio. Per questo motivo il primo 70% delle ore è finalizzato a fornire loro nozioni di base fondamentali per svolgere il servizio nelle sedi di progetto; durante il restante 30%, pur nel rispetto delle tematiche indicate, i giovani saranno coinvolti in attività più pratiche e potranno

eventualmente proporre approfondimenti su aspetti specifici.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell'Ente /
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini